



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LI- N.4



Offerta valida fino al 30/04/2018 su Nuovo Transit Custom Van E6 260 L1H1 TDCI 105CV Entry a € 15.950,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa) a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2013, grazie al contributo di Autoteam S.p.A. Esempio di Leasing Ford Credit comprensivo del servizio facoltativo Ford Protect 7 anni/200.000Km: prezzo di vendita € 16.605,74 (IPT, messa su strada e IVA esclusa). Anticipo € 2.500. Primo Canone anticipato € 489,92 (comprensivo di prima quota leasing € 189,92 e spese gestione pratica € 300), 47 quote da € 189,92 (IVA e spese incasso € 4, escluse); opzione finale di riscatto ad € 8.180,90. Importo totale del credito di € 15.303,07, comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 17.801,06. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,25%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Nuovo Ford Transit Custom: consumi da 6,1 a 6,6 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 162 a 164 g/km.

NUOVO FORD TRANSIT CUSTOM. LA TUA REPUTAZIONE SI FA STRADA.



Il più venduto della sua categoria, da sempre sinonimo di sicurezza, affidabilità e consumi ridotti, oggi completamente rinnovato nello stile e ancora più versatile e tecnologico. Fatti strada nel tuo business, costruisci la tua reputazione.

NUOVO FORD TRANSIT CUSTOM | € 190 AL MESE
IVA ESCLUSA
TAN 4,95% TAEG 6,25%



fordautoteam.it

AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66



Sommario



4 Crediti deteriorati in riduzione, ma per l'Italia peso all'11,8% a fronte del 4,2% dell'UE

di Centro Studi Confartigianato

5 Tornare a crescere si può

di Franco Bastiani

6 Il prossimo Governo punti sulle piccole imprese

Sessant'anni della nostra Associazione

A Giulio Sapelli il premio Confartigianato e della Fondazione Germozzi

8 Modello 730/2018: tutto pronto per la nuova campagna

di Rossella De Toma

9 Bollette energia elettrica in aumento tra adeguamenti e "recupero" dei costi dei soliti furbetti che non pagano

di Marco Natillo

10 Imprenditrici in aumento ...bene per l'economia

di F. Bastiani

La professionalità femminile al servizio delle istituzioni

di Tiziana Russo

11 Botteghe didattiche Lab in Tour - Eco Design e Green Economy

di Alessandra Eracleo

12 La festività di San Giuseppe celebrata dal centro comunale di Bari

di Giuseppe Mele

13 Brevi dalle categorie

di Marco Natillo

Autotrasporto: Convegno Regionale Confartigianato Trasporti Puglia

di Angela Pacifico

14 Affidamento piccoli appalti: aggiornate le Linee guida n. 4 ANAC

di Angela Pacifico

15 Scadenziario

Blocco del traffico per neve

di Angela Pacifico

16 L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LI n.4 APRILE 2018



Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

Centro Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Rossella De Toma, Angela Pacifico, Tiziana Russo, Alessandra Eracleo, Giuseppe Mele, Marco Natillo, Leonardo Pinto

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Interno della Cattedrale di Bari
foto: Gennaro Discornia

Crediti deteriorati in riduzione, ma per l'Italia peso all'11,8% a fronte del 4,2% dell'UE

Per piccole imprese quota di crediti deteriorati inferiori di 2,2 punti alla media

Il tema dei crediti deteriorati è all'attenzione delle autorità europee. Nei giorni scorsi la Commissione europea ha proposto un pacchetto di misure per affrontare il problema dei **crediti deteriorati** in Europa e la Bce ha pubblicato l'addendum che integra le linee guida sui *Non-performing loans* (NPL), precisando le aspettative di vigilanza dell'Autorità monetaria europea nel valutare i livelli di accantonamento prudenziale di una banca per le esposizioni deteriorate. La **comparazione europea** basata sui dati dell'Autorità bancaria europea (ABE) evidenzia che nel terzo trimestre 2017 la quota di prestiti deteriorati – che considera una classificazione armonizzata dei *Non-performing loans* (NPL) – in **Italia** è dell'11,8% a fronte di una media UE del 4,2% e superiore al 4,8% della **Spagna**, al 3,2% della **Francia** e al 2,1% della

Germania. La quota di prestiti deteriorati delle banche italiane è in sensibile calo: era al 15,3% a fine 2016.

Nell'ultima analisi svolta dall'Ufficio Studi di Confartigianato sul mercato del credito alle imprese si evidenzia che per le piccole imprese la **quota di crediti deteriorati** è del 25,5% e risulta inferiore di 2,2 punti percentuali rispetto al 27,7% della media delle imprese.

A livello regionale in sette regioni risulta deteriorato oltre un terzo dei crediti: **Molise** (42,4%), **Calabria** (41,1%), **Sardegna** (41,0%), **Campania** (39,2%), **Sicilia** (39,1%), **Basilicata** (36,5%) e **Puglia** (34,2%).

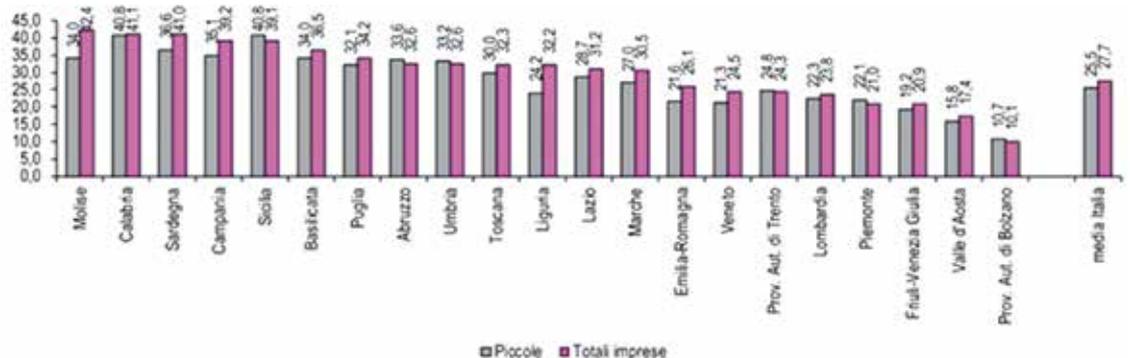
Nel dettaglio si osserva che in quindici regioni le piccole imprese mostrano una **quota di crediti deteriorati inferiore a quella media delle imprese** e nel dettaglio si tratta di: **Molise** (-8,4 punti percentuali),

Liguria (-8,0 punti p.), **Emilia-Romagna** (-4,5 punti p.), **Sardegna** (-4,4 punti p.), **Campania** (-4,1 punti p.), **Marche** (-3,5 punti p.), **Veneto** (-3,2 punti p.), **Basilicata** e **Lazio** (-2,5 punti p.), **Toscana** (-2,3 punti p.), **Puglia** (-2,1 punti p.), **Friuli-Venezia Giulia** (-1,7 punti p.), **Valle d'Aosta** (-1,6 punti p.), **Lombardia** (-1,5 punti p.) e **Calabria** (-0,3 punti p.).

In parallelo una piccola impresa, in media nazionale, paga un **tasso di interesse effettivo** pari al 7,07% superiore di 301 punti base rispetto al 4,06% pagato da una impresa medio-grande. Le regioni in cui le piccole imprese pagano tassi più alti sono: **Calabria** (9,25%), **Sardegna** (9,02%), **Sicilia** (8,60%), **Basilicata** (8,53%), **Puglia** (8,53%), **Campania** (8,43%), **Abruzzo** (8,20%) e **Umbria** (8,20%).

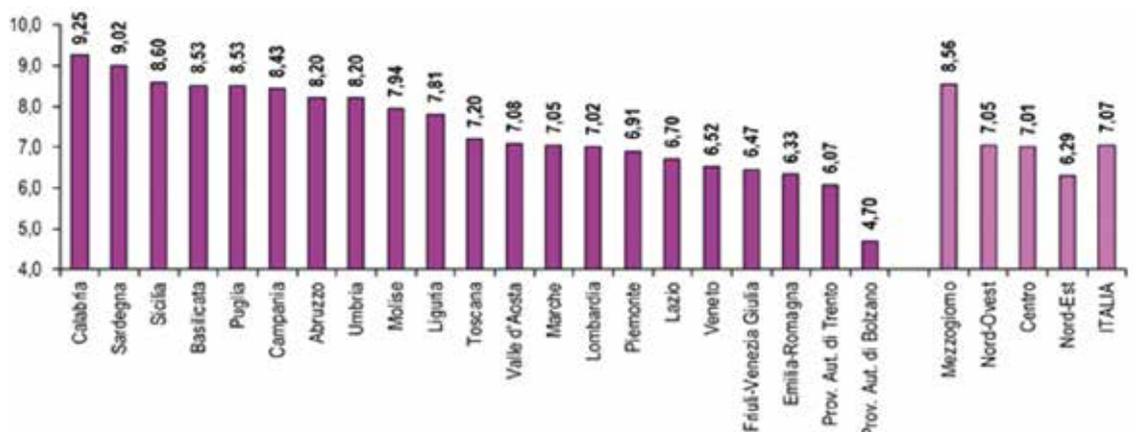
Centro Studi Confartigianato

Quota dei crediti deteriorati per regione: piccole imprese e totale imprese
Giugno 2017. % crediti deteriorati sui crediti totali.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

Tassi di interesse effettivo a breve termine per le piccole imprese
Giugno 2017. Tassi %.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

Tornare a crescere si può

Secondo alcuni osservatori, dopo la tornata elettorale, i *mass media*, soprattutto quelli che si possono qualificare *filogovernativi*, hanno quasi smesso di diffondere notizie sulla buona salute dell'economia italiana.

Dati positivi su pil, occupazione, ordinativi, debito pubblico... sono stati accantonati, in attesa di essere riutilizzati per altre maratone relative ad eventi che già si scrutano all'orizzonte.

La propaganda preelettorale

- e si fa presto a dedurlo - voleva mostrare un Paese in ripresa, non più intubato ma pronto a lasciare la terapia intensiva per la corsia dei malati da dimettere subito.

Si è trattato, secondo l'opinione di molti, di un tentativo di narcotizzare i votanti, distraendoli dalle cosiddette *ondate populiste* per orientarli verso la scelta sicura del meno peggio, onde evitare cattive sorprese. Ma non andiamo oltre: qui vogliamo solo rappresentare riflessioni tutte rivolte ad un esame serio della situazione economica del Paese, con serenità e senza l'ansia di chi è direttamente coinvolto nel dibattito politico.

Alla fine del 2017, il debito pubblico era di 2.256 miliardi (oggi schizzato a 2.280 miliardi), salito in tre anni di oltre 125 miliardi: una cifra enorme, significativa dei grandi affanni di un sistema ormai al collasso, fortemente condizionato in ogni qualsivoglia strategia di recupero da un *gap* incalcolabile fra prodotto interno e disavanzi.

L'Unione europea continua a considerarci fra gli ultimi della classe, da rimandare puntualmente agli esami di riparazione ove poi, con un po' di fortuna, quasi sempre riusciamo a cavarcela per il classico rotto della cuffia.

Non può durare così per un Paese del nostro calibro, ieri potenza economica invidiata e un po' temuta, poi relegata a ranghi inferiori a seguito di un disavveduto processo di deindustrializzazione (si pensi al disfacimento di Fincantieri, Italstat, Stet, Finmeccanica, Alitalia ...) a cui si aggiunge il crescente e perdurante interesse delle banche per attività finanziarie speculative, molto più redditizie dei modesti programmi di credito all'economia reale.



Inutile però piangere sul latte versato, indulgiando su discorsi dalle mille e una sfaccettatura; ora bisogna iniziare a darsi veramente da fare per uscire dalla palude, e non con gli annunci da imbonitori ma tramite concreti interventi nel mondo del lavoro a cui è affidato il compito di tornare a produrre ricchezza.

Sì, perché il benessere, quello autentico e non mistificato, si trova in uno sbiadito ricordo di diversi anni fa e gli effetti dei piccoli passi verso la crescita, crescita proclamata da qualche tempo a destra e a manca, non sono affatto percepiti dai cittadini. Oggi si parla addirittura di *nuove povertà*, di una nuova categoria di indigenti da identificare tutta quanta in quella classe imprenditoriale che non ce la fa, quegli imprenditori i cui sforzi, spesso ai limiti della umana sopportazione, vengono annientati dalle cose che non vanno e che ogni soggetto politico si impegna a rimuovere in vista delle urne, ad ogni giro di boa, salvo dopo a dimenticarsene.

Per tornare a crescere è un dossier che Confartigianato ha approntato per la 18ª legislatura, quella in fase d'avvio, facendosi carico di scuotere le coscienze per indurre chi di competenza, al di fuori e al di sopra di umori ideologici, ad un operato in grado di riaccendere la macchina degli investimenti e della produzione.

La crescita richiede precise garanzie in assenza delle quali resterà una chimera, a scapito soprattutto delle generazioni emergenti.

Senza più rinvii, urge: **1) ridurre sensibilmente la pressione fiscale**, ridurla cioè in quantità congrua e non simbolica; **2) semplificare l'impianto tributario**, far-

raginoso e ostativo allo sviluppo delle aziende; **3) agevolare l'accesso al credito** con la creazione di un ente finanziario pubblico destinato esclusivamente alle medie, piccole e micro imprese nonché di strumenti non convenzionali apprestati per particolari esigenze; **4) migliorare le iniziative per l'istruzione e la formazione professionalizzante**, per ottimizzare l'alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato; **5) procedere all'adozione di misure fiscali e contributive di maggior respiro per l'incremento del welfare e della sussidiarietà**;

6) elaborare un piano per impresa 4.0 in cui si prevedano consistenti incentivi per la digitalizzazione e per approcci manageriali all'avanguardia.

Non è difficile rendersi conto che, specie per l'alleggerimento del carico fiscale, occorrono risorse adeguate delle quali attualmente non si dispone se non facendo ricorso... alla fantasia, la stessa che, per bocca dei candidati, ha imperversato durante la campagna elettorale su tutta la penisola.

Adesso è tempo di responsabilità e di coerenza agli obiettivi che si vogliono conseguire per il bene comune; una drastica sforbiciata agli sprechi che vergognosamente si consumano ancora e ai tanti privilegi che stentano a sparire può consentire un fondo cospicuo da riservare a quelle piccole imprese, circa 4,3 milioni, da cui dipendono oltre 10 milioni di addetti.

Quando si parla di economia reale ci si vuol riferire principalmente alla quotidianità vissuta dalle famiglie che sono la vera forza del nostro Paese, epigone di quella cultura in cui si sono formate tradizioni di lavoro e di galantomismo civile da riconquistare ad ogni costo.

E in tali famiglie, in un passato memorabile, si sono identificate le piccole imprese, le botteghe, i laboratori di un *fare* molto ricercato anche all'estero.

Ecco perché **le piccole imprese sono l'Italia**, come ricordato da Confartigianato nel dossier di proposte per i neo parlamentari e per il neo Governo.

Ricostruire l'Italia partendo allora dai pilastri sui quali poggiare un futuro certo e solido.

Franco Bastiani

Il prossimo Governo punti sulle piccole imprese

“Dal voto del 4 marzo sono emerse chiare due aspettative. Dal Nord, ora che l'economia si è rimessa in moto dopo gli anni bui della crisi, arriva l'appello degli imprenditori a difendere reddito e lavoro da nuove tasse. Dal Mezzogiorno - ha detto il presidente della Confartigianato di Bari **Francesco Sgherza** - emerge la necessità di offrire risposte strutturali all'emergenza occupazione. Su queste aspettative le forze politiche devono compiere uno sforzo di realismo e di responsabilità per affrontarle con azioni rapide ed efficaci”.

“Bisogna ripartire - ha sottolineato il presidente nazionale di Confartigianato **Giorgio Merletti** - da chi crea lavoro e sviluppo, le piccole imprese, che rappresentano il 99,4% del tessuto produttivo e danno lavoro al 65,3% degli addetti. L'unica 'trazione' che può funzionare per il prossimo Governo è quella finalizzata al vero sviluppo, puntando a costruire un Paese 'a misura' di piccola impresa: con leggi semplici e chiare, con un fisco leggero, un credito orientato alla competitività ed incentivi all'innovazione digitale, con una formazione che unisca scuola e lavoro, il sapere e il saper fare, una nuova Legge quadro sull'artigianato che superi vincoli di setto-

re, dimensione e professione. Ripartiamo da una nuova legge per regolamentare la rappresentanza, dalla legge annuale delle

MPMI che allinei tutte le misure di politica economica e sociale al principio europeo "Pensare innanzitutto al piccolo”.

Sessant'anni della nostra Associazione

È il logo con cui **Confartigianato Bari** intende ricordare la sua presenza sul territorio a far data dal 1958.

Sessant'anni sono trascorsi dal mese di ottobre di quell'anno che segnò ufficialmente la nascita della nostra associazione, chiamata a compiere passi significativi per la storia dell'artigianato e dell'economia di Terra di Bari e della Puglia.

Il logo sarà presente in ogni iniziativa e accompagnerà la produzione cartacea ed elettronica relativa alle attività di quest'anno perché sia in costante evidenza, rammentando la fausta ricorrenza.

In tempi scanditi da crescente precarietà e dalla velocità di pensieri e di azioni, in tempi in cui spesso appare vecchio e superato anche quanto avvenuto a pochi giorni di distanza, la pluridecennale fedeltà ad un impegno sociale sempre destinatario di fiducia e di consensi da parte delle imprese, si rivela testimonianza di valori che resistono e che possono ammonire.

... Ammonire soprattutto le giovani generazioni, indicando loro i sentieri da percorrere per un mondo, sì proiettato nel virtuale, ma capace di essere e di restare a misura d'uomo.



A Giulio Sapelli il premio Confartigianato e della Fondazione Germozzi

“Voce autorevole nel mondo accademico italiano ed internazionale, ha costantemente valorizzato l'etica del lavoro ed il ruolo dell'impresa come fattore di sviluppo economico e sociale”. Questa la *summa* della motivazione con cui è stato conferito a **Giulio Sapelli** l'annuale

premio di Confartigianato e della Fondazione “Manlio e Maria Letizia Germozzi”.

Il riconoscimento è andato così ad un autorevole cattedratico italiano, docente di Storia economica nell'Università di Milano, particolarmente vicino al mondo delle imprese.

Sapelli, infatti, si occupa, da diversi anni, delle problematiche del nostro settore, collaborando con Confartigianato e con diverse Camere di Commercio fra le quali quella di Bari.

Assertore di una produzione che sappia diffondere benessere a tutte le classi sociali, Sapelli ha sempre sostenuto la centralità dell'uomo nelle strategie economiche, centralità ineludibile perché veramente si possa realizzare quel bene comune che tutti auspicano.

Il Premio, quest'anno giunto alla quarta edizione, intende ricordare lo scomparso **Manlio Germozzi**, fondatore della Confederazione, impegnato dal dopoguerra nella difesa delle medie, piccole e micro imprese artigiane.

Alla cerimonia di consegna del Premio, nel corso della quale il prof. Sapelli ha svolto un lectio magistralis sul tema “Il debito pubblico nella lenta crescita mondiale da deflazione”, era presente, fra gli altri, il presidente di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza**.



da sin.: Giulio Sapelli, Mariapia Caravaglia, Giorgio Merletti, Matteo Morandi, Cesare Fumagalli

FATECI UNA BELLA SORPRESA: NON FATECI SORPRESE.



Cari parlamentari, non abbiamo bisogno di effetti speciali, promesse e annunci che rischiano di deluderci con brutte sorprese. Meglio rimanere con i piedi per terra e osservare la realtà. L'Italia ha 4,3 milioni di piccole imprese, il 99,4% del tessuto produttivo, che danno lavoro a 10,6 milioni di addetti, il 65,3% degli occupati.

Ecco perché LE PICCOLE IMPRESE SONO L'ITALIA!

E allora: ripartiamo dalle Piccole Imprese.

Ripartiamo dal valore artigiano che unisce la storia, la cultura, l'economia del Paese, che lega la tradizione manifatturiera con il futuro dell'innovazione tecnologica.

Costruiamo un Paese 'a misura' di piccola impresa: con leggi semplici e chiare, con un fisco leggero, un credito orientato alla competitività ed incentivi all'innovazione digitale, con una formazione che unisca scuola e lavoro, il sapere e il saper fare.

Ripartiamo da una nuova legge per regolamentare la

rappresentanza, dalla legge annuale delle MPMI che allinei tutte le misure di politica economica e sociale al principio europeo 'Pensare innanzitutto al piccolo', da una nuova Legge quadro sull'artigianato che superi vincoli di settore, dimensione e professione.

L'Italia del 2018-2023 potrà essere ancora un grande Paese europeo e occidentale, dentro l'Unione Europea e dentro l'Euro, se e soltanto se: • il PIL riprenderà a crescere a ritmi più sostenuti rispetto ai competitor, trainato da innovazione tecnologica, esportazioni, consumi interni • il debito pubblico verrà riportato sotto controllo, aumentando l'efficienza della pubblica amministrazione centrale e decentrata, con una giustizia civile e penale funzionante • l'assetto dei poteri tra Stato e Territorio verrà riequilibrato, riducendo il divario Nord-Sud e rendendo l'ambiente amministrativo e istituzionale più efficiente, attento alle imprese, orientato all'innovazione.

Con le piccole imprese l'Italia cresce bene.

Modello 730/2018: tutto pronto per la nuova campagna



Dal prossimo 15 aprile sarà possibile l'accesso al 730 precompilato messo a punto dall'Agenzia delle Entrate. I contribuenti potranno accedere direttamente (tramite i servizi on line dell'Agenzia o tramite il pin dell'Inps) o potranno rivolgersi al CAF, ad un professionista abilitato o al datore di lavoro che svolge assistenza fiscale. La dichiarazione precompilata sarà disponibile per tutti i lavoratori dipendenti e pensionati e potrà essere effettuata in forma congiunta. Ha diritto ad ottenere il 730 precompilato anche chi nel 2017 non ha più un datore di lavoro che possa effettuare i conguagli mentre sono esclusi i titolari di partita Iva, anche per un solo giorno e senza fatture emesse, con l'unica eccezione dei produttori agricoli in regime di esonero.

Le principali novità di quest'anno:

Presentazione mod. 730: è fissato al 23 luglio 2018 il termine per la presentazione anche per i contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale prestata dai Caf e dai professionisti abilitati;

Cedolare secca: a decorrere dal 1° giugno 2017 i comodatari e gli affittuari che locano gli immobili per periodi non superiori a 30 giorni possono assoggettare a cedolare secca i redditi derivanti da tali locazioni;

Locazioni brevi: a decorrere dal 1° giugno 2017 i redditi dei contratti di locazione non superiori a 30 giorni, sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve. La ritenuta è effettuata nel momento in cui l'intermediario riversa le somme al locatore;

Premi di risultato e welfare aziendale: innalzato fino a 3.000 euro il limite dei premi di risultato da assoggettare a tassazione agevolata. Il limite è innalzato a 4.000 euro se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24 aprile 2017;

Sisma-bonus: da quest'anno sono previste maggiori detrazioni per le spese sostenute per gli interventi antisismici effettuati su parti comuni di edifici condominiali.

Eco-bonus: percentuali di detrazione più ampie per alcune spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali;

Spese d'istruzione: è aumentato a 717 euro il limite delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado.

Spese sostenute dagli studenti universitari: per gli anni d'imposta 2017 e 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19 per cento dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia.

Spese sanitarie: solo per gli anni 2017 e 2018 sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro della sanità 8 giugno 2001.

Art-bonus: dal 27 dicembre 2017 è possibile fruire del credito d'imposta per le erogazioni cultura anche per quelle effettuate nei confronti delle istituzioni concertistico-orchestrale e dei teatri di rilevante interesse culturale

5 per mille: da quest'anno è possibile destinare una quota pari al cinque per mille della propria imposta sul reddito a sostegno degli enti gestori delle aree protette;

Contributo di solidarietà: abolito

Le regole per l'accesso

L'accesso alla dichiarazione da parte del contribuente "titolare" del 730 potrà avvenire, utilizzando le credenziali ottenute con la registrazione ai servizi di Fisconline o con il pin che consente l'accesso all'area personale sul sito dell'Inps.

Se si decide di rivolgersi ad un Caf sarà necessario rilasciare un'apposita delega, accompagnata da una fotocopia del documento d'identità. Il contribuente deve consegnare al Caf, al sostituto d'imposta, o al professionista oltre alla delega per l'accesso al proprio modello 730 precompilato, anche il modello 730-1 in busta chiusa. Il predetto modello riporta la scelta per destinare l'8, il 5 e il 2 per mille dell'Irpef. Il contribuente deve consegnare la scheda anche se non esprime alcuna scelta, indicando il codice fiscale e i dati anagrafici. Il contribuente deve sempre esibire al Caf o al professionista abilitato la documentazione necessaria per verificare la conformità dei dati riportati nella dichiarazione. Il contribuente conserva la documentazione in originale, mentre il Caf o il professionista ne conserva

una copia che può essere trasmessa, su richiesta, all'Agenzia delle Entrate. I documenti relativi alla dichiarazione di quest'anno vanno conservati fino al 31 dicembre 2023, termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli. Entro il 23 luglio il Caf o il professionista consegna al contribuente una copia della dichiarazione e il prospetto di liquidazione, modello 730-3, elaborati sulla base dei dati e dei documenti presentati dal contribuente. Nel prospetto di liquidazione sono evidenziate le eventuali variazioni intervenute a seguito dei controlli effettuati dal Caf o dal professionista e sono indicati i rimborsi che saranno erogati dal sostituto d'imposta e le somme che saranno trattenute.

Vantaggi sui controlli

Se il 730 precompilato viene presentato senza effettuare modifiche direttamente tramite il sito internet dell'Agenzia oppure al sostituto d'imposta, non saranno effettuati i controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili (spese mediche, interessi passivi, premi assicurativi, contributi previdenziali ecc.). La dichiarazione precompilata si considera accettata anche se il contribuente effettua delle modifiche che non incidono sul calcolo del reddito complessivo o dell'imposta (ad esempio se vengono variati i dati della residenza anagrafica senza modificare il comune del domicilio fiscale). Se il 730 precompilato viene presentato al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali saranno effettuati anche sugli oneri detraibili o deducibili che sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima potrà comunque richiedere al contribuente la documentazione necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.

Si segnala che anche quest'anno è possibile richiedere assistenza alla compilazione dei Mod.730, oltre che presso la sede provinciale dell'UPSA-CONFARTIGIANATO (tel.0805959400-408-412), anche presso tutti i centri di raccolta del CAF-CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI S.r.l., ubicati presso le sedi UPSA della Provincia di Bari.

R. De Toma

Bollette energia elettrica in aumento tra adeguamenti e "recupero" dei costi dei soliti furbetti che non pagano

Sgherza: "Situazione paradossale ed inaccettabile"



Alla fine a pagare sono i soliti noti. Per il 2018, infatti, sono previsti forti aumenti nelle bollette dell'energia elettrica dovuti, da un lato, alle agevolazioni concesse alle aziende energivore, dall'altro dalla decisione deliberata dall'Autorità per l'energia e il gas di ripartire fra tutti gli utenti gli oneri generali non pagati dai consumatori morosi. Nella sostanza famiglie e buona parte delle piccole imprese vedranno importanti aumenti nella bolletta elettrica.

"Siamo di fronte all'ennesima scelta vespatoria nei confronti della piccola impresa che tanto si dichiara di voler aiutare a crescere, per il bene del Paese – dice Francesco Sgherza Presidente di UPSA Confartigianato Bari – *il tutto a favore delle cosiddette imprese energivore, che non ci risulta siano la spina dorsale del Paese e di chi l'ha fatta franca, non pagando la sua quota di quattrini all'Erario. Come al solito la parte più debole è presa di mira: cittadini e piccole e medie imprese"*

Tramite il Consorzio CAEM Confartigianato ha analizzato a campione la situa-

zione di 13 piccole aziende, con forniture in media tensione e consumi inferiori al milione di kWh/anno, per capire l'incidenza degli oneri di sistema a seguito della recente riforma. Abbiamo riscontrato in tutte aumenti che variano da 1.288 euro a 6.518 euro, ovviamente legati ai consumi e alle ore lavoro. L'aumento degli oneri generali rispetto al 2017, sarà mediamente del 27,4%; con un aumento medio delle bollette del 8,9%. Stessa cosa è stata fatta un campione di 30 aziende con fornitura in bassa tensione: per 17 gli oneri aumentano con percentuali importanti (in un caso del 67%), in 12 casi i costi diminuiscono (nel caso migliore del 10,5%) e in un solo caso rimangono invariati rispetto al 2017.

"In ambito Confederale sono state già assunte nel recente passato iniziative finalizzate ad annullare i provvedimenti dell'Autorità che andavano ad alleggerire gli oneri generali di sistema alle imprese energivore appesantendo le bollette elettriche delle piccole imprese e delle famiglie. Nonostante ciò – prosegue Sgherza – an-

cora una volta assistiamo a scelte politiche di favore per le aziende energivore che avranno circa 1,7 miliardi di euro di beneficio, il cui peso è rimesso sulle spalle dei più deboli"

Anche la decisione di fare pagare a tutti gli oneri generali di sistema non pagati dai morosi, un recupero di circa 200 milioni di euro, ha dell'incredibile. *"Si pretende che siano i soggetti in regola con i pagamenti a sostenere i costi degli oneri generali di sistema per chi non li ha pagati. Tanto equivale a dire che chi non paga può farla franca: ci sarà qualcun altro che pagherà per loro! – conclude Sgherza – si crea un precedente pericoloso e in un sol colpo, si alimenta il senso profondo di ingiustizia che è alla base di quella profonda frattura tra cittadini e Stato che si acuisce sempre più. Una cosa che non dovrebbe neppure essere pensata e che invece è già stata decisa a danno di tutti noi. Confartigianato sta facendo pressioni affinché venga annullata questa ingiusta e scellerata decisione"*

Marco Natillo

Imprenditrici in aumento ...bene per l'economia

È stato un 8 marzo spumeggiante perché salutato da una buona notizia per le interessate e per l'economia: le imprese gestite da donne nel 2017 sono aumentate.

Diecimila in più in tutta Italia, regolarmente iscritte agli appositi Albi presso le Camere di Commercio; in consistente aumento le società di capitali con un + 17% in tre anni.

In Puglia sono complessivamente 88 mila, 327 unità in più rispetto all'anno scorso, un picco al di sopra della media nazionale.

L'imprenditoria femminile si conferma così settore di grandi prospettive, straordinariamente valido in campi come turismo, servizi alla persona, supporto aziendale, attività professionali.

La donna è presente ovunque con una vocazione radicalmente cambiata, ma sempre fedele ai profili assegnati dalla storia: madre, moglie e protagonista nella conduzione del-



la casa. Pronta anche per incarichi in politica, nei sindacati, nell'impegno sociale; insomma, pienamente e brillantemente integrata nelle vicende della quotidianità, a tutti i livelli. Pecca ancora, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, una sorta di riserva nei loro confronti, quasi un limite alla loro esuberanza

za e alla loro operatività; duro ad omologare il convincimento che dinanzi a certi diritti, come a certi doveri, si è del tutto uguali.

Il diritto al lavoro è sancito dalla Costituzione e le donne possiedono tutte le capacità per impieghi e professioni di ogni specie.

*"Su questo penso si siano fatti passi da gigante - afferma **Marici Levi**, presidente provinciale di Donne impresa di Confartigianato - per cui la figura della donna buona solo per il focolare è anacronistica. Piuttosto, occorre intervenire sulla cultura del rispetto della donna-persona. Occorre diffondere una sensibilità maggiore sul versante della dignità di cui ogni donna è portatrice in famiglia, nel lavoro, nei luoghi pubblici come in quelli privati. Bisogna educare in primissima età i figli, perché possano portare nella loro crescita la consapevolezza dei valori della donna e, quindi, della necessità di rispettarli."*

F.B.

I lavori della Commissione regionale pari opportunità La professionalità femminile al servizio delle istituzioni

La giornata della donna è stata occasione di approfondimento e condivisione dei temi della parità di genere affinché, attraverso programmi avviati dalla commissione regionale pari opportunità della Regione Puglia, si arrivi ad una effettiva uguaglianza tra uomini e donne. Noi donne, unendo alle capacità professionali la nostra sensibilità femminile, rappresentiamo una realtà di grande valore sotto il profilo etico e sociale ancor più da apprezzare quando compiti e competenze si svolgono nella cosa pubblica. Un grazie alla nostra Presidente **Patrizia del Giudice** che con determinazione e lungimiranza guida noi tutte componenti al raggiungimento degli obiettivi che la commissione ha messo in campo affinché la società

civile, la politica, l'economia, la cultura costituiscano la rete ideale per un contributo fattivo, creativo e concreto. Sentiti ringraziamenti al Presidente del Consiglio Regionale Puglia **Loizzo** e all'assessore al lavoro **Sebastiano Leo** e l'Onorevole

Titti De Simone per gli impegni presi con noi e voi tutte.

*Tiziana Russo
Componente Commissione Pari
Opportunità Regione Puglia
Rappresentante Confartigianato*



da sin.: avv. Lella Ruccia, avv. Antonella Roselli, dott.ssa Patrizia Del Giudice, dott. Mario Loizzo, dott. Sebastiano Leo, dott.ssa Maria Sciarino, dott.ssa Emma Monterisi, dott.ssa Tiziana Russo

Botteghe didattiche Lab in Tour Eco Design e Green Economy

In viaggio verso il Futuro Sostenibile

Partirà a maggio la quarta edizione del progetto promosso da Confartigianato Bari con il contributo della **Camera di Commercio** e la collaborazione del **Co-nart**. Anche quest'anno il format intende orientare gli studenti dei licei artistici e degli istituti professionali attraverso l'attuazione di percorsi didattici professionalizzanti, finalizzati alla diffusione dei saperi, delle competenze e delle nuove forme d'impresa connesse al **recupero e al riuso creativo dei materiali di risulta**. Cresce infatti in Puglia un'onda di vitalità creativa attraverso l'affermazione di una nuova generazione di designer ispirati dall'identità territoriale, dalla sostenibilità ambientale e dalla ricerca di nuove forme d'espressione imprenditoriale.

L'innovazione di questa tendenza sta tutta nell'attitudine a trovare emozioni e fervore creativo dai luoghi in cui si opera; luoghi da preservare, da valorizzare e da raccontare attraverso un sistema produttivo ed economico circolare in linea con le tendenze e le richieste del mercato contemporaneo. Questa nuova corrente è figlia della rete, del multiculturale, della ri-

BOTTEGHE DIDATTICHE LAB

cerca e della sperimentazione di materiali e forme.

Residui industriali, domestici, appendici tubolari, indumenti consunti, materiali di risulta, fondi di magazzino, legnami locali di pregio destinati al macero si rigenerano, reinventando oggetti, complementi e funzionalità non convenzionali. Questo fermento ha trovato svariate applicazioni anche nell'arredo urbano, negli allestimenti fieristici, nella progettazione di interni e nell'ethical fashion. È una delle espressioni territoriali contemporanee più virtuose, guidata e sostenuta da questa generazione moderna di imprenditori, spinti e stimolati dalle esigenze del mercato del lavoro, dalla passione creativa e da un legame profondo con l'ambiente e

il territorio di appartenenza. Come per le precedenti edizioni, gli scenari territoriali sono intesi quali elementi identificativi dell'economia locale; laboratori e botteghe infatti rappresentano oggi location ricercate, officine creative per l'attuazione di attività esperienziali, mete alternative sempre più ambite anche dall'utenza turistica dei viaggiatori sapienti, recepito dunque come pura narrazione del bagaglio storico, culturale ed emozionale tipico di una pugliesità travolgente che affascina e insegna. La finalità del progetto sarà dunque quella di condurre gli studenti attraverso degli educational tour tra le bellezze paesaggistiche, gli atelier, le botteghe e i laboratori più virtuosi aperti e predisposti all'accoglienza, alla condivisione del sapere, all'impiego di materiali eco-innovativi secondo i criteri del design sostenibile. Le aziende saranno accuratamente selezionate per rispondere alle finalità progettuali stabilite e ospiteranno gli studenti durante gli educational tour, contribuendo successivamente alla donazione di materiali di scarto destinati alla realizzazione di progetti ecosostenibili. Ultimo step sarà la fase produttiva coordinata da un eco-designer professionista; **le singole classi dovranno ideare e sviluppare progetti/prodotti destinati alla mostra mercato che si svolgerà in occasione dell'evento conclusivo previsto per il mese di ottobre 2018 presso il padiglione Confartigianato in Fiera del Levante**. Parallelamente sarà narrato lo storytelling di questa quarta edizione tramite la tradizionale proiezione del **docu-film**, girato durante il percorso didattico e inteso quale traccia concreta ed eredità visiva del lavoro svolto.

Alessandra Eracleo



Esempio di recupero creativo di materiali

La festività di San Giuseppe celebrata dal centro comunale di Bari

A dare il via alle manifestazioni per i festeggiamenti del sessantennale dell' UPSA Confartigianato, la celebrazione della festa di San Giuseppe organizzata dal centro comunale di Bari.

La liturgia si è svolta presso la Cattedrale, domenica 18 marzo scorso.

Presenti il presidente del centro comunale di Bari **Michele Facchini**, il presidente provinciale **Francesco Sgherza**, la vicepresidente **Levi Marici**, il presidente dell'UPSA Terziario **Nicola De Giglio**, il direttore di Confartigianato **Mario Laforgia**, il vicepresidente di Artigianfidi Puglia **Michele De Toma**, dirigenti dei centri comunali di Bari e della provincia. Nel corso dell'omelia, il celebrante, **don Franco Lanzolla**, ha ricordato la figura di San Giuseppe, sposo di Maria e padre di Gesù, lavoratore umile ed onesto. Ha inoltre evidenziato che i titolari di azienda hanno un importante ruolo sociale nel creare lavoro ed offrire speranze, ricordando che la ricchezza di una impresa proviene in primo luogo dagli uomini che, attraverso il lavoro, producono beni e servizi.

"Gli imprenditori cristiani", ha concluso don



La sala Odegitria che ha ospitato l'assemblea (foto Gennaro Discornia)

comunale, ha voluto infatti cogliere tale circostanza, sempre molto sentita e partecipata da tutti gli associati, per convocare l'assemblea degli iscritti e stabilire la data delle prossime votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Dopo i saluti iniziali, il presidente Michele Facchini ha dato lettura della relazione sulla attività svolta nell'ultimo quadriennio, proponendo di fissare la **data delle votazioni**

Gli artigiani premiati con attestato di benemerenzza sono stati **Armenise Nicola**, produzione di porte ed infissi dal 1987, **Chimenti Tommaso**, edile dal 1985, **Donvito Michele**, edile dal 1994, **Facchini Giacomo**, lavorazione Legno dal 2011, **Longo Rosa**, arredamenti su misura dal 2001, **Piepoli Genaro**, termoidraulico dal 1950, **Pontrelli Francesco**, acconciatore dal 2004, **Porcelli Rosa**, lavanderia dal 1979, **Ranieri Elisabetta**, laboratorio di disegno tecnico dal 1981, **Ronzulli Domenico**, autoriparatore dal 1990, **Stano Luigi** autoriparatore dal 1993. Momento forse più atteso della manifestazione, l'estrazione dei premi della lotteria abbinata al tesseramento 2018.

A vincere la favolosa crociera "Costa" del mediterraneo, l'associato **Francesco Sapone**. A seguire, il week end a Venezia con giro in gondola del canal grande, il sig. **Birardi Mazzone Leonardo**; il week and a Gardaland, è stato vinto da **Lomoro Vito**. Il week end in una masseria della Puglia ha premiato il sig. **Labianca Giuseppe**. Un percorso in un centro benessere è stato vinto dal sig. **Abrescia Francesco**.

Estratti inoltre altri cinque premi di consolazione consistenti in massaggi relax.

A decorare la sala, una vasta esposizione manufatti artigianali di pregio realizzate da abili artisti. Un particolare quadro del famoso maestro **Gennaro Picinni** e le sculture di **Yanira Delgado**, **Niurka Vila**, **Donato Campagna**, **Rocca Sardone**; le decorazioni di **Rosa Catello** ed alcuni particolari componenti di strumenti musicali esposti dalla liutaia **Ester Passiatore**.

Ad allietare l'aperitivo, la musica di "Giuliano Dixie trio"

Giuseppe Mele



Il presidente Facchini consegna la tessera del centro comunale a Francesco Sgherza (foto Gennaro Discornia)

Franco, "devono basare il proprio operato sui valori morali, che sono la vera ricchezza di un'impresa".

La celebrazione è terminata con la lettura della preghiera a San Giuseppe, composta da Pio XII nel 1958 e con la benedizione del pane.

La manifestazione è proseguita presso la sala "Odegitria", attigua alla cattedrale, con un ricco programma. Il direttivo del centro

al prossimo 6 aprile 2018.

Si è poi proceduto alla consegna degli attestati di benemerenzza ed anzianità. Quest'anno si è anche consegnato un riconoscimento a persone vicine all'associazione sin dai primi anni della fondazione. Tra questi uno dei primi dipendenti, **Giuseppe Dragone**. Altri associati storici menzionati, **D'elia Giuseppe**, **Fiore Saverio**, **Loconte Benedetto**, **Patruno Raffaele**.

Brevi dalle categorie

FGAS – in dirittura d'arrivo la riforma del DPR n° 43/2012

Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di decreto che recepisce il Regolamento UE 517/2014, che abrogherà il DPR 43/2012 in materia di FGAS. Il provvedimento, dopo il parere del Consiglio di Stato, tornerà alla valutazione della Presidenza del Consiglio e successivamente alla firma del Presidente della Repubblica, quindi sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Confartigianato ha presidiato le sedi di confronto, Ministero dell'Ambiente e ACCREDIA, ente designato all'aggiornamento della regolamentazione tecnica, affinché fossero recepite tutte le richieste avanzate dalle categorie. Segnaliamo qui di seguito e per inciso, le principali novità. Introduzione del Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate e della Banca Dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature contenenti gas fluorurati, istituiti presso il Ministero dell'ambiente e gestiti dalle Camere di commercio competenti. Tale novità è introdotta al fine di assicurare totale tracciabilità alla filiera.

Dovranno, infatti, essere comunicate le vendite, anche online, di gas fluorurati nonché di apparecchiature contenenti tali gas ed altresì le attività di assistenza, manutenzione, riparazione e smantellamento di dette apparecchiature. Alla compilazione della Banca Dati provvederanno: le imprese che forniscono gas fluorurati a effetto serra; le imprese che forniscono apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti gas fluorurati a effetto serra agli utilizzatori finali; le imprese certificate e le persone fisiche certificate che effettuano una installazione, controllano, mantengono, riparano o smantellano apparecchiature contenenti FGAS. Per le imprese individuali - senza personale dipendente - sarà prevista una certificazione unica e semplificata.

Il Ministero dell'Ambiente si è reso disponibile a tenere specifici incontri di approfondimento in prossimità della pubblicazione del decreto, al fine di consentire alle Organizzazioni e ai Dirigenti delle Categorie una piena cognizione delle nuove disposizioni. UPSA Confartigianato si impegna di ora ad organizzare incontri con le imprese associate al fine di illustrare il nuovo quadro normativo, gli adempimenti e le modalità di attuazione delle nuove regole in materia.

MODA, partecipazione a "ORIGIN, PASSION AND BELIEFS"

Confartigianato è partner della fiera "ORIGIN, PASSION and BELIEFS", che si terrà a Milano dall'10 al 12 luglio 2018. La fiera giunta, alla quarta edizione, è accreditata come "Salone della manifattura italiana". Il Salone è peraltro una piattaforma internazionale di interconnessione tra le aziende manifatturiere e i più specializzati e richiesti artigiani, dai più tradizionali a coloro che utilizzano la tecnologia 4.0, i laboratori della moda Made in Italy di tutta Italia e i designer appartenenti al campo della moda. Si tratta di un'opportunità che favorisce l'attività di promozione rivolta a tutto il mondo delle micro e piccole imprese. Per tale ragione Confartigianato Moda ha ottenuto le condizioni di maggior favore per le imprese associate per le quali sono previsti agevolazioni e sconti. Diverse le opzioni alle quali è possibile aderire. Per ricevere un dettaglio delle modalità di partecipazione nonché delle scontistiche e agevolazioni previste, le imprese interessate possono contattare il ns. Ufficio Categorie (m.natillo@confartigianatobari.it - tel. 0805959446).

Servizi, un'ampia gamma di soluzioni per le imprese Associate.

Ricordiamo ai nostri associati che UPSA Confartigianato ha ampliato la propria gamma di servizi per le imprese, sottoscrivendo un accordo con Vodafone per la telefonia fissa e mobile e per la connettività. Sono disponibili per le imprese associate servizi a prezzi riservati e/o contenuti esclusivi altrimenti non conseguibili. Le nostre imprese possono dunque affidarsi a noi per soluzioni relative a forniture di energia elettrica e gas (particolarmente utili nella attuale fase di cessazione del servizio statale di tutela), esigenze assicurative, con polizze all risk calzate sui bisogni tipici dei settori produttivi della piccola impresa e, infine con il nuovo accordo Vodafone - Confartigianato, servizi di telefonia. Teniamo a sottolineare che tutti i servizi offerti sono erogati mediante meccanismi collettivi di tutela. Le forniture energetiche sono infatti intermedie da CAEM, Consorzio di Confartigianato, che negozia collettivamente le tariffe operando come "gruppo d'acquisto". Analogamente i servizi assicurativi sono resi attraverso una attività professionale di brokeraggio erogata dal nostro Artigian Broker. Per ricevere una consulenza diretta vi invitiamo a contattarci presso Ufficio Categorie (tel 0805959446 - energia@confartigianatobari.it; m.natillo@confartigianatobari.it)

Marco Natillo

AUTOTRASPORTO

Convegno Regionale Confartigianato Trasporti Puglia

Il 21 aprile presso il Padiglione Confartigianato in Fiera del Levante

All'indomani dalla sentenza della Corte Costituzionale dello scorso 2 marzo, che ha sancito la piena legittimità costituzionale dei "Costi minimi autotrasporto", Confartigianato Trasporti Puglia ha pianificato l'organizzazione di un importante Convegno regionale durante il quale si ragionerà del futuro del settore.

Il prossimo 21 aprile a partire dalle ore 15.30, presso il Padiglione Confartigianato in Fiera del Levante, si terrà un convegno durante il quale verranno affrontate questioni di grande rilevanza per la categoria:

**IL NUOVO CCNL LOGISTICA E TRASPORTI
IL PIANO REGIONALE DELLE MERCI E**

DELLA LOGISTICA

CTS: I VANTAGGI PER L'IMPRESA

All'incontro parteciperanno il **Segretario Nazionale di Confartigianato Trasporti - Sergio Lomonte**, il **Presidente di Confartigianato Trasporti - Amedeo Genedani** e un referente di **SRM - Head of Department Maritime & Mediterranean Economy**.

Come evidenziato dal Presidente di Confartigianato Trasporti - Amedeo Genedani dopo la pubblicazione della sentenza sui costi minimi "Il mondo dell'autotrasporto deve avanzare immediatamente ed in maniera unitaria l'operatività completa dell'art. 83 bis del DL n. 122 del 2008 e chiedere che

venga integrato con un sistema sanzionatorio capace di fare rispettare non solo l'applicazione dei costi minimi ma anche e soprattutto il rispetto dei tempi di pagamento".

Affinchè venga percepita l'importanza e l'urgenza delle istanze presentate da Confartigianato Trasporti Puglia a favore dei trasportatori pugliesi, è importante assicurare una massiccia presenza degli autotrasportatori all'evento.

Per informazioni l'ufficio categorie dell'UPSA è a completa disposizione: tel 080595444 e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it

Angela Pacifico

Affidamento piccoli appalti: aggiornate le Linee guida n.4 ANAC

Come applicare il principio di "rotazione"

Il 1° marzo l'ANAC con la delibera n. 206 ha modificato le Linee Guida n. 4 di attuazione del Codice Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50), recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

L'articolo 36, comma 1 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) stabilisce che nell'ambito degli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie la stazione appaltante debba applicare il **principio di rotazione degli inviti** e degli affidamenti. A seguito della modifica introdotta con il decreto correttivo, l'ANAC è stata chiamata ad *indicare specifiche modalità di rotazione degli inviti* e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara, nonché di effettuazione degli inviti in caso di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. Le suddette linee guida, come chiarito dal Consiglio di Stato, oltre che dall'ANAC, non hanno

carattere vincolante. L'Autorità, dopo aver ricordato l'ambito di applicazione e i principi comuni già espressamente richiamati dall'art. 36, comma 1 del Codice, si è concentrata sulla descrizione delle procedure per il caso dell'affidamento di lavori, servizi e forniture di soglia inferiore a 40.000 euro e per le diverse ipotesi di importo per i lavori pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro.

È stata prevista una significativa **semplificazione** per gli **affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 5mila euro** (che rappresentano circa l'80% degli affidamenti sotto i 40 mila euro): in questo caso la stazione appaltante può procedere alla stipula del contratto sulla base di un'**autodichiarazione** rilasciata dall'affidatario. Le autodichiarazioni sono ammesse anche nella stipula dei contratti **fino a 20mila euro**, ma le stazioni appaltanti devono verificare i motivi di esclusione (di cui art. 57 direttiva 2014/24/UE), nonché l'iscrizione al casellario ANAC. Come per la

soglia precedente, sono previsti controlli a campione.

La novità più rilevante dell'aggiornamento delle linee guida sono le modifiche di applicazione del **principio di rotazione**, che opera sia in relazione all'affidatario sia ai soggetti invitati alla procedura negoziata. In ogni caso **l'affidamento o il reinvito al contraente uscente deve avere carattere eccezionale**, richiedendo un onere motivazionale stringente e può essere deciso solo se accompagnato da una motivazione in grado di dimostrare le particolari condizioni di mercato che giustificano la deroga, sostenute dall'esecuzione senza criticità del lavoro, servizio o fornitura gestiti in precedenza e dalla dimostrazione della competitività in termini di prezzo dell'operatore economico. Per gli affidamenti di più modesto importo (fino a 1000 euro) l'Autorità ha ritenuto opportuno di prevedere la derogabilità al principio di rotazione con l'obbligo di indicare sinteticamente le ragioni.

Angela Pacifico

HO SCOPERTO UN NUOVO METODO DI LAVORO.



E HO IMPARATO L'INGLESE.



LA SCUOLA DI INGLESE COME LA VORRESTI.

QUOTA DI ISCRIZIONE SCONTATA A 49€ E 10% DI SCONTO PER TUTTI I DIPENDENTI, ASSOCIATI CONFARTIGIANATO, LORO FAMILIARI E AZIENDE PARTNER SUL CORSO D'INGLESE SCELTO

BARI - VIA IMBRIANI, 66 ANG. VIA ABBRESCIA - TEL. 080 9727201

APRILE 2018

MARTEDÌ 3

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

SOSTITUTI D'IMPOSTA:

- Consegna della Certificazione Unica 2018 al dipendente;

VENERDÌ 6

COMUNICAZIONE DATI

FATTURE:

- Comunicazione dei dati relativi ai clienti e fornitori relativi al secondo semestre 2017

LUNEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

GIOVEDÌ 26

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di marzo 2018;

LUNEDÌ 30

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

IVA:

- Presentazione della dichiarazione annuale Iva 2018

MAGGIO 2018

MERCOLEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2018;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;
- Versamento della I rata 2018 dei contributi IVS;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

VENERDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di aprile 2018;

GIOVEDÌ 31

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

COMUNICAZIONE

LIQUIDAZIONI IVA:

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al primo trimestre 2018;

COMUNICAZIONE DATI

FATTURE:

- Comunicazione dei dati relativi ai clienti e fornitori relativi al primo trimestre 2018;

AUTOTRASPORTO

Blocco del traffico per neve

Confartigianato Trasporti Puglia chiede ai Prefetti collaborazione e concertazione preventiva



Le precipitazioni nevose, specie alle nostre latitudini, rappresentano situazioni potenzialmente molto pericolose per persone e mezzi e la sicurezza della circolazione è un valore cui gli autotrasportatori tengono più di chiunque altro, visto che passano la propria vita lavorativa sulla strada; pertanto, non c'è alcun dubbio che la situazione meteorologica verificatasi alla fine di febbraio imponesse ogni necessaria prudenza, tuttavia gli autotrasportatori pugliesi hanno chiesto ai Prefetti in vista di future, similari circostanze, una maggiore concertazione ed una più stretta collaborazione.

Le misure drastiche come quella della preventiva interdizione alla circolazione dei mezzi pesanti sono in grado di cagionare pesantissime ricadute per il comparto dell'autotrasporto e non solo: nel nostro territorio, il trasporto su gomma si fa carico della gran parte della movimentazione merci a servizio dell'intero tessuto produttivo e dei relativi lavoratori.

In un'ottica di salvaguardia e contemperamento dei diritti in gioco, Confartigianato Trasporti Puglia ritiene che il modo migliore per affrontare simili situazioni – peraltro sempre più frequenti ed intense – sia quello della prevenzione e della gestione, secondo quanto praticato ordinariamente in tutta Europa.

Assicurare un'adeguata manutenzione del manto stradale ad opera dei soggetti gestori, garantire la dotazione e l'operatività di mezzi spargisale e spazzaneve sulle principali arterie stradali, rinsaldare l'efficacia delle comunicazioni in tempo reale: sono queste le azioni in grado di garantire, anche nelle condizioni più critiche, il contemperamento di interessi di cui sopra.

Per questa ragione, la richiesta inviata ai Prefetti è che in futuro si possa non solo contare su un'adeguata pianificazione, ma anche istituire dei tavoli operativi territoriali con la presenza delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle imprese di autotrasporto, al fine di massimizzare gli sforzi comuni nell'ottica di una gestione delle emergenze più efficace, condivisa ed ordinata.

A. Pacifico

NOCI

Programmi di Confartigianato per una spinta all'economia

Molteplici sono le iniziative che il nuovo direttivo ha in animo di attuare per il pieno rilancio del centro comunale.

"Stiamo valutando la possibilità di organizzare corsi di formazione anche in materia di tecnologie avanzate" ha detto il presidente **Antonio Quarato**.

"Nelle aziende è del tutto necessario l'uso dei sistemi informatici che costituiscono una spinta verso quella maggiore competitività che occorre per essere nel mercato globale".

"Particolare attenzione - ha detto ancora Quarato - stiamo ponendo nei rapporti con la civica amministrazione da cui attendiamo misure mirate al sostegno dell'artigianato e, in definitiva, di tutte le attività locali, dalle quali la popolazione attende un valido contributo allo sviluppo dell'economia".

"Una maggiore e più completa informazione agli iscritti è quanto ci proponiamo, d'intesa con gli uffici competenti del centro provinciale, perché si sia costantemente edotti riguardo a quanto avviene in materia

di appalti pubblici: l'edilizia resta il centro di propulsione di molti segmenti produttivi".

Quarato ha confermato il personale impegno e quello di tutto il direttivo perché

quanto prima sia intestata all'on. Laforgia una via di Noci, come a suo tempo assicurato pure dal sindaco **Domenico Nisi**.

F. Bastiani



Un momento dell'incontro con i dirigenti provinciali, da sin.: Leonardo Pinto, Natale Conforti, Mario Laforgia, Angelo Pasquale Ritella, Francesco Sgherza, Antonio Quarato, Maria Francesca D'Onghia, Franco Bastiani, Natale Laera, Francesco Fusillo, Giovanna Laera.

La festività di San Giuseppe

Si è svolta, lo scorso 19 marzo, la festività di San Giuseppe del centro comunale di Noci. La manifestazione ha avuto inizio

con la celebrazione della messa presso la Parrocchia Maria SS. della Natività - Chiesa Madre - presieduta dall'Arciprete

Don Stefano Mazzarisi.

Hanno presenziato, oltre al presidente del Centro Comunale **Antonio Quarato**, il vicepresidente **Maria Francesca D'Onghia**, i Consiglieri **Francesco Fusillo**, **Giovanna Laera**, **Angelo Pasquale Ritella**, **Natale Laera**, il sindaco **Domenico Nisi**, il Presidente del Consiglio Comunale **Stanislao Morea**, l'Assessore alle attività Produttive **Natale Conforti**, l'Assessore all'Ambiente **Anastasio Fusillo**, il coordinatore del Centro Comunale **Leonardo Pinto**, gli ex Presidenti **Mario Pastore**, **Giovanni Laera** e soci artigiani.

A conclusione della liturgia, il celebrante ha benedetto il pane, distribuito poi a tutti gli associati ed ha invitato il Vice Presidente del centro comunale a recitare la preghiera di affidamento a San Giuseppe, patrono degli artigiani.

L. Pinto



Dirigenti e soci alla celebrazione di S. Giuseppe. Al centro il presidente Antonio Quarato

ALTAMURA

A Sanremo 2018 un po' di Altamura con nostri esponenti

Maria Lorusso, *hairstylist* di riconosciuto talento, dirigente della nostra associazione di Altamura, è stata convocata con 47 colleghi, a Casa Sanremo, per il look degli artisti

che si sono esibiti al Festival 2018. Per la seconda volta, la Lorusso ha portato nella città dei fiori, alla più famosa ker-messe musicale italiana, un po' della nostra

terra, un tanto delle capacità dei nostri maestri.

Del tocco sapiente delle sue mani si sono avvalsi i cantanti che per una settimana hanno incollato dinanzi al televisore milioni di spettatori.

Non c'è che dire: una bella e grande soddisfazione che la dice lunga sul valore dei nostri tecnici dell'immagine, creativi e promotori di stile e di eleganza.

Alla manifestazione canora c'è stata un'altra firma nostrana, anch'essa altamurana: quella di **Vincenzo Galantucci**, nostro iscritto, patron della Gielle, azienda leader nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di rivelazione e spegnimento incendi, nata nel 1965, ora attiva con successo in campo internazionale.

Galantucci ha garantito la necessaria sicurezza nel teatro Ariston e in tutte le strutture collegate al festival.

F.B.



Maria Lorusso con Ultimo, vincitore del settore "nuove proposte" di Sanremo 2018

ADELFA

La digitalizzazione come *pass* per lo sviluppo delle imprese

Visual & web communication e *Social media marketing* sono i temi trattati nel corso per digitalizzazione aziendale promosso e organizzato dal centro comunale Confartigianato nella sede di via Sabotino. Gli iscritti, tutti imprenditori, pronti e intenzionati a conoscere e ad approfondire le straordinarie possibilità che le tecnologie mettono a disposizione per gestire un'azienda.

Non solo. Ma anche per fruire di servizi online in grado di accrescere la competitività professionale e, quindi, assicurare l'affidabilità che oggi la clientela globale richiede. Compiaciuto il presidente dell'associazione **Gianni Mennuni**, designer e creativo, docente del corso con il collega **Andrea Termini**.

"Non c'è solo la lingua nazionale o altre lingue da imparare in un mondo che non ha più confini – osserva Mennuni – perché ora bisogna riconoscere che esiste anche il linguaggio informatico da utilizzare in ogni genere di rapporti. Ovviamente, la comunicazione di una impresa è più complessa e merita maggiore attenzione"

"Sono state queste motivazioni – prosegue Mennuni – ad indurci ad avviare un corso ad hoc per iscritti e non iscritti e siamo dell'avviso di continuare nell'impegno di educare e preparare gli imprenditori ad un uso sempre più invasivo delle potenzialità che programmi all'avanguardia sanno garantire."

L'associazione di Adelfia è proiettata in una serie di iniziative per la valorizzazione dell'immagine e dei servizi di



Un momento della presentazione del corso agli iscritti: in cattedra i due docenti: Gianni Mennuni e, alle sue spalle, Andrea Termini

Confartigianato sul territorio, mission in cui è coinvolta anche la Confcommercio con la quale è stato siglato un accordo operativo per il rilancio dell'economia locale e dei Comuni vicini.

F.B.

CASTELLANA GROTTA

Per le fanove un concorso fotografico di Confartigianato

Gianfrancesco Amedeo si è aggiudicato il primo premio del concorso fotografico che Confartigianato ha bandito anche quest'anno per la festa patronale.

Per celebrare la *Madonna della Vetrana*, la sera dell'11 gennaio e per tutta la notte la città viene illuminata da centinaia di falò (*fanove*), alcuni dei quali molto spettacolari.

Nelle strade del centro storico, in particolare, è un brulicare di gente e di forestieri in cerca di emozioni che ovviamente non mancano; non mancano neppure le degustazioni di prodotti tipici perché... *tutti i salmi finiscono in gloria* e a Castellana non si fa eccezione.

È un grande evento, mix di religione, devozione, gastronomia, folklore, con immagini e motivi interessantissimi per chi si dedica alla fotografia.

"Di qui la nostra iniziativa", ha commentato il presidente di Confartigianato **Antonio Sansonetti** che ha mobilitato giovani e cultori della

materia per un concorso destinato ... a fare molta strada.

"Siamo sempre intenzionati a valorizzare il nostro territorio - ha detto ancora Sansonetti - specie quando si tratta di esaltare un'attività che è annoverata fra quelle artigiane; la fotografia, infatti, esprime arte in una professione che appartiene a

maestri artigiani; a latere, l'hobby che ha trovato comunque il suo giusto spazio nel concorso."

La foto premiata ritrae una fanova di vaste proporzioni in largo san Giuseppe, ammirata nella sua straordinaria intensità da una folla radunata tutt'intorno

F.B.



Gianfrancesco Amedeo premiato dal presidente della giuria Nicola Roncone; alle spalle, il presidente di Confartigianato Antonio Sansonetti e Patrizia Caforio, collaboratrice dell'associazione e consigliera comunale

GIOVINAZZO

Nuova apertura Bcc di Bari

Nell'ambito della politica di vicinanza territoriale al cliente, e di costante miglioramento del servizio offerto, la BCC di Bari aprirà a breve una nuova filiale nel Comune di Giovinazzo.

In continuità con l'idea del fondatore On.le Antonio Laforgia, la banca con questa nuova apertura intende far crescere le comunità locali, anche in un momento in cui

le condizioni di mercato sono completamente cambiate.

L'idea di fondo è quella di poter garantire la continuità aziendale con una sana e prudente gestione, mirando all'efficienza aziendale con un costante controllo dei rischi, consapevoli che più si riesce ad ottenere un simile obiettivo e più l'attività cooperativa e di promozione dello sviluppo locale sono facilmente perseguibili da parte della banca.

La nuova filiale sarà probabilmente operativa a partire dalla fine del prossimo giugno, pertanto per eventuali informazioni su convenzioni e servizi legate alla locale comunità artigiana, ci si potrà momentaneamente rivolgere alla dott.ssa **Ileana Spezzacatena**, presso la locale sede della Confartigianato di Via Cappuccini, 14



BARLETTA

A Barletta convenzioni con accreditati resort

Il centro comunale ha stipulato due convenzioni per particolari sconti ad iscritti e ospiti di Confartigianato.

È un'ulteriore iniziativa dei dirigenti per dare un più cospicuo contributo al tesseramento. Chiaro che le convenzioni sono state possibili proprio per la consistenza numerica che può vantare la nostra associazione, qui presente da diversi anni con un'attività intensa a sostegno delle imprese e, di riflesso, dell'economia.

Le prenotazioni per **Best Western** devono essere indirizzate a: Tel. 0883/57.14.61 – Fax 0883/52.66.40; e-mail info@hoteldeicavalieri.net, anche tramite intervento della sede Confartigianato.

Di seguito i riferimenti per: **Itaca srl** – Viale Regina Elena, 30 – 70051 Barletta, Tel. 0883.347741 – Fax 0883.347786. www.itacahotel.it; e-mail itaca@itacahotel.it

"Intraprendere iniziative a favore degli iscritti - afferma il presidente Vincenzo Corvasce - è il fine primario della nostra associazione. Sono allo studio altri interventi dai quali le imprese potranno ricavare vantaggi soprattutto di ordine economico". "Se saremo sostenuti nei nostri sforzi anche dalle istituzioni pubbliche, i risultati non mancheranno e - conclude Corvasce - si potrà senz'altro parlare di un concreto inizio del rilancio delle attività che tutti aspettiamo. Barletta è città con potenzialità tutte da valorizzare soprattutto in campo imprenditoriale, utilizzando le energie di tanti giovani in cerca di prima occupazione."

KM Ø a partire da € 8.300 +IVA, IPT e messa su strada

Passenger Cars, Veicoli Commerciali e Allestiti

Per tutti gli Associati Confartigianato sono previsti **ulteriori vantaggi** ed inoltre sull'acquisto di veicoli nuovi è possibile usufruire dell'accordo **Confartigianato-FCA**

Nuovo Fiat Professional Fiorino
E6 Furgone Lastrato 1.3 Multijet 80 Cv



Nuova Fiat Professional Panda
1.3 Multijet S&S Pop Van 2 posti



Nuovo Fiat Professional Doblò
Furgone Lastrato 1.6 Multijet Sx 105 Cv



Nuovo Fiat Professional Ducato
Furgone Passo Corto Tetto Basso 115 Cv



Nuovo Fiat Professional Talento
Furgone Tetto Basso 1.6 Multijet 95 Cv



Nuovo Fiat Professional Fullback Pick up
2.4 180 Cv Lx Doppia cabina



4Business è il team di esperti Maldarizzi Automotive Group dedicato alla consulenza e alla mobilità di professionisti come te



il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidinORDEST**
ArtigianFidi Venezia e Agiveneto Fidi INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it